

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2025 E AL DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2025-2027, ALLA RELAZIONE
DEL PATRIMONIO E AL PIANO DI VALORIZZAZIONE

Premessa

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal Regolamento di contabilità dell'IPAB Luigi Mariutto, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 15 novembre 2023 ed individua le linee strategiche di sviluppo dell'Ente, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 dell'allegato A della DGR n. 725/2023 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR n. 725/2023. In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché al principio contabile OIC 35, e al principio contabile numero 1 per gli Enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente previsione per il triennio 2025-2027.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente.

Come previsto dall'art. 12 dell'allegato A della DGR n. 725/2023, il Direttore Generale (Segretario – Direttore) svilupperà il presente bilancio economico annuale di previsione in termini analitici, in conformità all'allegato A5 della DGR n. 725/2023.

Linee strategiche di sviluppo 2025 - 2027

L'IPAB Luigi Mariutto nasce dalle volontà testamentarie di Luigi Mariutto (Mirano 18 agosto 1818 - 17 giugno 1907), Commendatore del Regno d'Italia, il quale, nel suo testamento olografo, ha previsto la donazione di tutti i suoi averi alla locale Congregazione di Carità affinché fosse istituito, testualmente: "...un istituto Autonomo che non dovrà mai fondersi con altri istituti e dovrà portare in perpetuo il mio nome destinato al ricovero, mantenimento, cura ed assistenza dei poveri pellagrosi appartenenti al Comune Amministrativo di Mirano Veneto, giusta il seguente articolo 37 ed in pari tempo al ricovero, vitto e vestito di poveri vecchi d'ambo i sessi resi impotenti al lavoro in forza della loro avanzata età e per qualsiasi causa egualmente appartenenti al Comune suddetto".

I motivi ispiratori che hanno guidato Luigi Mariutto nelle volontà testamentarie sono quelli che oggi l'IPAB Luigi Mariutto assume come obiettivi a cui tendere ovvero "la qualità della vita e il benessere della persona anziana".

Tuttavia, richiamandosi sempre alle originarie finalità del fondatore, è necessario procedere ad una modifica ed integrazione del vigente Statuto allo scopo di aggiornarlo e armonizzarlo con le esigenze attuali e con le prospettive future delle attività socio sanitarie, sanitarie e assistenziali dell'Ente.

Un obiettivo che si intende perseguire con forza è quello di sviluppare la cultura che l'IPAB Luigi Mariutto costituisce un bene pubblico e in quanto tale è parte integrante del territorio del Comune di Mirano, della sua cittadinanza e delle persone a cui i suoi servizi sono rivolti.

Lo Statuto dell'IPAB Luigi Mariutto prevede che "l'Ente si propone di sostenere, promuovere e gestire ogni iniziativa di assistenza a favore delle persone anziane, abbienti e non, con accoglienza, per quanto riguarda i soggetti non autosufficienti, disciplinata dal sistema normativo regionale con possibile priorità, in caso di parità di condizioni, dei residenti nel Comune di Mirano da non meno di cinque anni", promuovendo servizi sul territorio in favore delle persone anziane, progetti formativi e culturali a beneficio delle persone in stato di bisogno, dei familiari, del personale e del territorio.

Le prospettive di sviluppo

Più volte è stato affermato che l'IPAB Luigi Mariutto aspira ad essere soggetto "centrale" del territorio allo scopo di garantire la "filiera" di servizi socio assistenziali, socio sanitari e sanitari quali l'assistenza domiciliare, i mini appartamenti per persone anziane (social e senior housing) i servizi semiresidenziali (Centro Diurno) i servizi residenziali con la diversificazione delle unità di offerta, confermando la volontà di gestire un Ospedale di Comunità, coerentemente con quanto affermava il Piano Socio-Sanitario della Regione del Veneto 2019 – 2023 il quale stabiliva che assume valenza strategica la riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza – IPAB – mediante la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, prevedendo di valorizzare il ruolo delle stesse Aziende qualificandole come soggetti della programmazione regionale e della

programmazione locale ed identificandoli quali partner privilegiati nei processi di razionalizzazione dell'offerta sociale, socio sanitaria e sanitaria.

Su questi presupposti la presente relazione intende definire le Linee programmatiche e di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025 – 2027 in una visione strategica, di prospettiva e di sviluppo dell'Ente.

Residenze per anziani non autosufficienti

L'IPAB Luigi Mariutto è accreditato presso la Regione del Veneto, ai sensi della vigente normativa in materia, per complessivi n. 264 posti letto così suddivisi:

Residenza Gelsomino n. 90 posti letto;

Residenza Melograno n. 60 posti letto;

Residenza Quercia n. 54 posti letto;

Residenza Magnolia n. 60 posti letto.

Ai suddetti posti si devono aggiungere n. 16 posti di **Centro Diurno** per persone anziane non autosufficienti (servizio semiresidenziale) situati al piano terra della Residenza Melograno.

La **Residenza Quercia** è interessata da importanti lavori che prevedono la realizzazione di interventi di miglioramento sismico dell'intera struttura e di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentiranno di riattivare entro il 2025 i posti letto temporaneamente sospesi durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID – 19 e successivamente per i suddetti lavori, suddivisi al piano terra e al primo piano in due nuclei assistenziali da n. 30 posti letto per complessivi n. 60 posti.

Per gli interventi in questione la Regione del Veneto ha già assegnato all'Ente attraverso il Fondo di rotazione in conto capitale euro 800.000,00 e recentemente, con nota del 13/11/2024 l'Assessore alla Sanità, Servizi Sociali e Programmazione Socio Sanitaria della stessa Regione ha comunicato, a seguito della richiesta presentata in data 8/03/2024, che all'Ente è stato assegnato il finanziamento di euro 490.133,42 in conto capitale a rimborso graduale destinato agli interventi da effettuare presso la medesima Residenza Quercia. Tali finanziamenti, unitamente a risorse proprie dell'Ente, consentiranno di realizzare lavori che miglioreranno in modo significativo la qualità intrinseca dell'immobile con evidenti riflessi sulla qualità della vita ed il benessere degli ospiti. Come più sopra ricordato tutto ciò permetterà di riattivare i n. 60 posti letto per dare una risposta all'elevata domanda di richieste di accoglimento provenienti dal territorio.

Conclusi gli interventi presso la Residenza Quercia e ricordato che le Residenze **Gelsomino e Melograno** rispondono a pieno ai requisiti strutturali stabiliti dalla vigente normativa regionale (Legge Regionale n. 22 del 2002) in quanto ultimate rispettivamente negli anni 2019 e 2008, nell'ambito della programmazione dell'Ente e secondo un disegno organico complessivo definito dal Consiglio di Amministrazione, diventa essenziale dare al Mariutto un assetto definitivo del complesso dei propri

edifici residenziali destinati ad accogliere persone non autosufficienti, per cui è inderogabile affrontare la situazione della **Residenza Magnolia**. È opportuno ricordare che si tratta di un edificio ultimato alla fine degli anni 60, suddiviso in piano terra, primo e secondo piano e dotato di stanze a due/tre letti con bagno. Le caratteristiche strutturali ed impiantistiche oltre che distributive dello stesso suggerirebbero importanti interventi di trasformazione e adeguamento necessari per riequilibrare i costi di gestione anche energetici del complesso, oltre che la qualità e funzionalità del servizio erogabile agli ospiti.

Richiamandosi alla relazione programmatica al bilancio di previsione per l'anno 2024, nel corso dell'anno 2025 deve essere elaborato un progetto di "ripensamento" complessivo della struttura che confronti varie ipotesi, allo scopo di permettere al Consiglio di Amministrazione di assumere le decisioni necessarie a garantire nel tempo sostenibilità e qualità dell'immobile.

Si sono conclusi i lavori di demolizione della **Residenza Ortensia**, il cui abbattimento era stato disposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 7/11/2012 al fine di utilizzare la cubatura disponibile per la realizzazione della nuova Residenza Gelsomino. Con il Comune di Mirano (Ve) è stato concordato di individuare una diversa collocazione dove realizzare i parcheggi previsti a seguito della demolizione del fabbricato in questione.

Entro l'anno 2026 dovrà essere affrontato e valutato l'utilizzo e la destinazione di alcune unità immobiliari presenti all'interno dell'area del Mariutto, attualmente adibite a magazzini e depositi, valutazioni che dovranno sempre avere come riferimento una visione d'insieme coerente con le prospettive dell'Ente.

Impegnative di residenzialità

La Regione del Veneto, con la DGR n. 996 del 9/08/2022 avente per oggetto "aggiornamento della programmazione del Fondo Regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con l'aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione", ha tra l'altro aggiornato il fabbisogno dei posti letto di residenzialità extraospedaliera per anziani non autosufficienti, confermando il totale di n. 36.597 posti letto accreditabili e stabilito una sola quota sanitaria pari ad euro 52,00 giornalieri anziché euro 49,00 per il primo livello assistenziale ed euro 56,00 per il secondo livello, prevedendo il mantenimento di quest'ultima quota "ad esaurimento".

Il sistema dei livelli assistenziali era stato introdotto ancora nell'anno 2000 con la DGR n. 751 e successivi provvedimenti, basato sui profili S.V.a.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidisciplinare dell'Anziano).

Con la DGR n. 465 del 2 maggio 2024 "attivazione della sperimentazione per il finanziamento a budget delle presenze degli enti gestori dei centri di servizio per persone di norma anziane non autosufficienti e valorizzazione del case mix. DGR n. 996/2022. Deliberazione nr. 24/CR/2024" la Regione del

Veneto, nell'ambito del più ampio disegno programmatico prospettato dalla menzionata DGR n. 996/2022, ha definito in particolare le modalità di sperimentazione per il triennio 2024-2026 finalizzato alla valorizzazione del case mix assistenziale con l'introduzione di adeguate modalità di sostegno agli enti gestori in grado di assistere persone non autosufficienti con profilo di maggiore gravità e l'introduzione del budget dei Centri di Servizi per persone anziane non autosufficienti a decorrere dall'01/01/2025.

Per quanto riguarda la sperimentazione del case mix lo stesso è articolato su tre livelli caratterizzati da un crescente carico assistenziale, tenuto conto dei profili SVaMA di cui alla DGR n. 1133/2008:

Area 1 – Fabbisogno Socio Sanitario (correlata ai profili SVaMA 1, 2, 3, 4, 6);

Area 2 – Elevato fabbisogno sanitario (correlata ai profili SVaMA 5, 9, 11, 12, 13, 14);

Area 3 – Disturbi Comportamentali (correlata ai profili SVaMA 7, 8, 15, 16, 17).

Per le persone anziane che rientrano nelle Aree 1 e 2 viene confermato il valore dell'impegnativa di residenzialità di euro 52,00 pro die pro capite, mentre l'introduzione del case mix determina un maggiore riconoscimento pari al 110% del valore dell'impegnativa di residenzialità a condizione che le presenze annuali correlate alla complessità assistenziale associata alla demenza (Area 3 – Disturbi del Comportamento) rispetto al totale complessivo delle presenze prodotte dall'Ente sia ricompreso tra il 25% e il 75% con il vincolo di assistere almeno 10 utenti equivalenti in un anno appartenenti all'Area 3.

Come ricordato la stessa DGR n. 465/2024 introduce, sempre a titolo di sperimentazione, la definizione del budget per Centro di Servizi, attraverso una negoziazione con sottoscrizione di una appendice all'accordo contrattuale, stipulato ai sensi della DGR n. 1231/2018.

Per quanto riguarda l'IPAB Luigi Mariutto è necessario ricordare che, sulla base della precedente classificazione dei posti letto nei due livelli assistenziali, l'Ente è accreditato, ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 2002, per complessivi n. 264 posti suddivisi in n. 196 posti di primo livello e n. 68 posti di secondo, nei quali rientrano le persone anziane con profili SVaMA 14, 15, 16 e 17.

Pertanto, rispetto al totale complessivo delle presenze prodotte dall'Ente, si ritiene di garantire una percentuale di presenze non inferiore al 25% di persone anziane non autosufficienti appartenenti all'Area 3 (Disturbi Comportamentali, correlata ai profili SVaMA 7, 8, 15, 16 e 17) per i quali verrà quindi riconosciuta la maggiorazione dell'Impegnativa di Residenzialità pari ad euro 57,20 pro die pro capite (euro 52,00 + 10%). La Residenza Quercia, una volta completati i lavori di ristrutturazione, viene individuata come struttura dove accogliere in prevalenza le persone anziane appartenenti all'Area 3 con l'obiettivo di organizzare uno o più "nuclei protetti" per assicurare alle persone affette da problemi di declino cognitivo una risposta adeguata alla loro complessità assistenziale.

In sede di contrattazione del budget l'Ente dovrà con determinazione rivendicare il fatto che nella saturazione stimata dei posti letto accreditati nei due anni precedenti (2022 e 2023) la situazione dovrà essere "normalizzata" per effetto della sospensione temporanea dell'attività presso la Residenza Quercia legata ai lavori, fattispecie contemplata nell'allegato A alla DGR n. 465/2024.

Sulla base di quanto anzidetto, viene quindi prevista per l'anno 2025 per il primo semestre una media di n. 207 ospiti, di cui n. 2 a carico privato, mentre per il secondo semestre una media di n. 234 (dal primo luglio 2025 sino al 31 dicembre 2025 si aggiungono una media di n. 27 ospiti) per effetto della riattivazione dei posti letto presso la Residenza Quercia. Per gli anni 2026 e 2027, compatibilmente con le difficoltà di reperire sul mercato del lavoro figure professionali quali infermieri ed operatori socio sanitari e della disponibilità delle Impegnative di Residenzialità, l'occupazione media dovrà essere calcolata su tutti i posti accreditati e l'indice di occupazione dovrà attestarsi almeno al 95%.

Il numero degli accoglimenti a carico privato è strettamente correlato all'aumento da parte della Regione del Veneto del Fondo Regionale per la non autosufficienza (FNRA) e di conseguenza dell'auspicabile incremento del numero delle impegnative di residenzialità.

Ospedale di Comunità e rapporti con l'Azienda ULSS 3 Serenissima

L'IPAB Luigi Mariutto ha nuovamente confermato la propria disponibilità alla Regione del Veneto e all'Azienda ULSS 3 Serenissima di gestire i 12 posti di Ospedale di Comunità, previsti nelle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie, di cui alla DGR n. 1107 del 6/08/2020, individuati presso l'Ospedale di Mirano della stessa Azienda ULSS.

Nel caso di assegnazione dei 12 posti letto di Ospedale di Comunità gli stessi saranno collocati presso il nucleo Lavanda (piano terra) della Residenza Gelsomino

Centro Diurno

L'IPAB Luigi Mariutto ha richiesto alla Regione del Veneto l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della superficie e della capacità ricettiva, da n. 16 a n. 20 persone, del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti. La Direzione Servizi Sociali della stessa Regione, con nota del 19/11/2024 protocollo n. 0589503, ha rilasciato, per quanto di competenza, il parere obbligatorio e vincolante del progetto alla programmazione regionale ed attuativa comunicando che nulla osta all'ampliamento della superficie e della capacità ricettiva da n. 16 a n. 20 persone del Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti posto al piano terra della Residenza Melograno presso il Centro Servizi Luigi Mariutto. Di conseguenza in data 25/11/2024 protocollo n. 3857 è già stata presentata all'Azienda Zero, soggetto competente, la domanda per ottenere l'autorizzazione all'esercizio per n. 20 posti, ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 2002.

Il Centro Diurno, attualmente autorizzato per n. 16 posti e accreditato per n. 15 posti, è un servizio semiresidenziale rivolto alle persone anziane non autosufficienti e che ha come finalità il ritardare

l'istituzionalizzazione e il decadimento psico – fisico della persona anziana, fornire sostegno e sollievo alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie, concorrere al mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente familiare e sociale, dare risposta ai bisogni di cura delle persone anziane dimesse dall'ospedale, riducendo così le giornate di ricovero e alleviando l'onere assistenziale delle famiglie.

Presso il Centro Diurno sono garantite attività sanitarie (prevenzione, terapia e riabilitazione) assistenziali (cura della persona, autonomia personale) sociali (animazione, terapia occupazionale, socializzazione).

Per l'anno 2025 l'obiettivo è quello di conseguire un indice di occupazione pari al 87,50%, indice da realizzare anche negli anni 2026 e 2027.

Come per gli accoglimenti nelle residenze per persone anziane non autosufficienti è necessario stabilire una retta differenziata anche per gli utenti che frequentano il Centro Diurno "a carico privato", senza quindi impegnativa di residenzialità, competenza in capo al Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Assistenza Domiciliare Tutelare

Viene confermata la volontà dell'IPAB Luigi Mariutto di sviluppare entro il 2026 tutte le iniziative possibili per concordare con il Comune di Mirano l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare tutelare, analogamente a quanto già deciso da parte di Comuni del Veneto nei confronti delle IPAB presenti nel loro territorio, impegno che entrambi gli Enti hanno assunto sottoscrivendo in data 30/11/2022 l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana tra le quali anche l'assistenza domiciliare.

Sviluppo Organizzativo

Nel corso del triennio 2025 -2026-2027 devono proseguire i processi di riorganizzazione dell'Ente già avviati nel corso del 2024, valorizzando l'esperienza e le professionalità delle Risorse Umane presenti presso l'Ente, con l'obiettivo di aumentare la produttività, la qualità e l'efficacia dei servizi erogati agli ospiti residenti e a coloro che usufruiscono dei servizi. Per quanto attiene le singole unità d'offerta, tale riorganizzazione deve essere volta ad assicurare un ruolo centrale alla persona - residente secondo un approccio multidisciplinare mentre sul versante amministrativo dovrà portare a un miglioramento delle performance e dell'efficienza.

La nuova organizzazione dovrà prevedere un'articolazione dell'Ente in Aree funzionali i cui responsabili dovranno tradurre in azioni operative le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione, collaborando con il Segretario Direttore Generale nella definizione della programmazione pluriennale, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'uso di risorse umane, reali

e finanziarie. Le Aree si dovranno articolare in servizi secondo attività omogenee con l'individuazione e l'attribuzione di specifiche competenze, evitando la ridondanza dei procedimenti su più uffici e rafforzando le conoscenze e la specializzazione. Compatibilmente con le risorse di bilancio, si dovrà riorganizzare e potenziare il Servizio che si occupa del patrimonio dell'Ente, distinguendo e migliorando le competenze in materia di valorizzazione e di ristrutturazione, ai sensi della Legge Regionale n. 22/2022 degli immobili da quelle proprie della manutenzione ordinaria.

Si rende inoltre necessario implementare un nuovo sistema di qualità efficace per garantire la conformità ai requisiti normativi, l'ottimizzazione dei processi e migliorare la qualità dei servizi offerti. In questa prospettiva va considerata l'opportunità che il sistema di qualità sia posto in carico al dipendente che svolge le funzioni di RSPP in quanto qualità e sicurezza devono diventare i due pilastri fondamentali per sistematizzare e migliorare i processi, nonché ridurre i rischi e i pericoli per i propri dipendenti e collaboratori.

Viene confermato l'indirizzo che dei n. 264 posti per persone anziane non autosufficienti accreditati, n. 150 posti (Residenze Gelsomino e Melograno) saranno gestiti in forma diretta mentre i rimanenti 114 posti (Residenze Quercia e Magnolia) affidati a terzi mediante gara d'appalto.

Le eventuali assunzioni di personale socio sanitario devono essere strettamente correlate all'indice di occupazione dei posti letto, con conseguente adeguamento del Piano triennale del fabbisogno, documento confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Deve essere riconosciuta la centralità della figura del Coordinatore socio sanitario di Residenza e dell'equipe quali luoghi deputati per prendere decisioni sull'ospite assistito. Considerato il crescente bisogno sanitario delle persone anziane accolte e anche alla luce del possibile avvio della nuova unità d'offerta di Ospedale di Comunità, l'Ente deve dotarsi di un Coordinatore socio sanitario con una formazione strettamente sanitaria con profilo di infermiere da individuare anche tra il personale in servizio. All'attuale Servizio Socio-Assistenziale verranno attribuite funzioni sanitarie e sarà collocato in posizione di supporto all'Area Socio-Sanitaria.

Il modello organizzativo dell'IPAB Luigi Mariutto deve essere uno strumento che ha l'obiettivo di facilitare il lavoro trasversale e per processi. È necessario, quindi, "disegnare" e sovrapporre all'attuale schema organizzativo un'organizzazione che identifichi i principali processi che trasformano gli input in output, le fasi e le responsabilità e le procedure operative che consentono di far funzionare correttamente e velocemente tutte le attività e fasi dei diversi processi.

Nel corso del triennio 2025 – 2027 devono proseguire le iniziative tese a migliorare il controllo di gestione interno, strumento fondamentale per avere una conoscenza della situazione dell'Ente fondata su dati attendibili e tempestivi, allo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione, in

quanto organo politico con funzioni di governo, di indirizzo politico amministrativo e di controllo, di assumere le decisioni conseguenti. E' pertanto essenziale un costante monitoraggio sia dei dati di spesa che dei dati di performance per poter attivare azioni di miglioramento in corso d'esercizio per un controllo puntuale dell'utilizzo delle risorse economiche e della realizzazione dei risultati attesi attraverso l'individuazione dei dati significativi per definire un format di report per il controllo strategico, la revisione del report di monitoraggio trimestrale con individuazione dei dati significativi e utili per il controllo della gestione a livello di Responsabili dei servizi. Devono proseguire gli interventi necessari per garantire all'Ente un sistema informativo adeguato ed efficiente, secondo un preciso progetto complessivo da realizzare nel triennio in questione.

Qualità dei servizi

In ambito socio sanitario è in corso un passaggio culturale che dal porre al centro la persona (cliente, ospite assistito) pone al centro il percorso di cura. L'impegno personale e professionale di ognuno va posto per raggiungere il massimo benessere possibile per l'utenza, i care giver e il patrimonio delle risorse umane che fanno parte dell'organizzazione. Ai processi di programmazione standardizzata va privilegiata la flessibilità amministrativa ed organizzativa al fine di realizzare azioni orientate al raggiungimento di risultati (outcome) che soddisfino i bisogni delle persone. La sfida contemporanea del management socio sanitario è la trasformazione del nostro utente da soggetto passivo, da trattare e che subisce l'organizzazione, a soggetto attivo, che è in rapporto dinamico con l'organizzazione. Umanizzare la cura è un processo che interessa il concetto di dignità della persona intesa nella sua globalità. Le persone chiedono di essere riconosciute nella loro complessità e non di essere ridotte e riconosciute solo nei sintomi della malattia o di un organo malato o di un loro disagio. Le strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti devono sforzarsi di coniugare i tempi ed i ritmi della persona/ospite con i tempi e i ritmi imposti dalle proprie esigenze organizzative, ovvero va coniugata la complessità dell'organizzazione con la personalizzazione degli interventi rivolti ad ogni anziano. Il percorso di cura non è da considerarsi prerogativa del singolo professionista ma va vissuto e agito attraverso la condivisione collettiva, di equipe, del progetto di vita della persona anziana residente in struttura. Ogni professionista contribuisce con il proprio apporto professionale, di cui ha la responsabilità individuale, alla definizione del benessere globale della persona. Tale apporto viene orientato sulla base di un progetto, definito e stilato con l'equipe curante per ogni anziano residente; in questo caso spetta al case manager la responsabilità di processo del progetto stesso.

L'obiettivo generale dell'IPAB Luigi Mariutto – Centro Servizi alla Persona - è quello di assicurare agli anziani, in stretta collaborazione con la famiglia e con il territorio, la migliore qualità di vita possibile

in relazione alle proprie condizioni psico – fisico – sociali. L'impegno, dei servizi e di quanti vi operano, verso la persona considerata nella sua globalità psicologica, fisica e sociale è un aspetto fondamentale per non perdere motivazione sul proprio fare, oltre che per orientarsi verso una cura umanizzante. Umanizzazione della cura e benessere organizzativo vanno coniugati per fornire un servizio di eccellenza che sia rispettoso dei bisogni espressi dall'utenza. Deve proseguire quindi nel triennio 2025 – 2027 la politica della qualità dell'IPAB Luigi Mariutto, già avviata da alcuni anni, attraverso lo sviluppo del modello implementato che ha quale riferimento "la Carta dei Valori" nella quale 12 valori individuati: "Umanizzazione, Affettività, Rispetto, Libertà, Autorealizzazione, Socialità, Gusto, Operosità, Salute, Comfort, Interiorità, Vivibilità" sono valori fondanti.

Il personale rappresenta il mezzo principale di promozione della qualità. Il saper mettere in discussione il lavoro svolto e le prassi cristallizzate ma poco rispondenti ai bisogni dell'utenza avviene attraverso l'utilizzo della formazione ma anche attraverso la messa in visione dei risultati degli esiti delle indagini organizzative effettuate con gli ospiti residenti, con il personale e con i familiari o gli Amministratori di sostegno degli ospiti in modo tale da creare una rete cooperativa tra i vari soggetti a più livelli e creare una cultura aziendale condivisa. È un percorso in divenire quindi, aperto e flessibile; un punto di partenza, non un punto di arrivo. Tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le pratiche, i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro. È necessario però che le organizzazioni tengano conto oltre alle esigenze del dipendente e dell'evoluzione dei suoi bisogni anche di quelle dell'anziano, ma sulla base dei bisogni espressi dallo stesso. È per tali motivi che al fianco delle competenze tecniche diventa necessario sviluppare competenze legate alla dimensione emozionale, ovvero al modo in cui le persone vivono e si rappresentano i bisogni dell'utenza.

Valorizzazione e sviluppo risorse umane

Il concetto di benessere organizzativo si riferisce al modo in cui una persona vive l'organizzazione in cui lavora. Occorre tenere conto dell'ambiente e del clima in cui i dipendenti si trovano a dover lavorare ogni giorno.

Tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le pratiche, i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro.

È necessario però che l'Ente tenga conto oltre alle esigenze del dipendente e dell'evoluzione dei suoi bisogni anche di quelle dell'anziano ma sulla base dei bisogni espressi dallo stesso.

È per tali motivi che a fianco delle competenze tecniche diventa necessario sviluppare competenze legate alla dimensione emozionale, ovvero al modo in cui le persone vivono e si rappresentano i bisogni dell'utenza.

È necessario sviluppare una strategia di comunicazione dell'Ente, sia "interna" per sostenere il processo di appartenenza delle persone all'IPAB Luigi Mariutto, sia per rafforzare la sua identità e la sua riconoscibilità come attore di riferimento e partner per i servizi di welfare del territorio e, ancora, come luogo di lavoro attrattivo.

Per realizzare questo va sviluppato il "Piano di Comunicazione" e attivata almeno un'azione/campagna di comunicazione ed effettuare una valutazione rispetto all'ampliamento dei canali social, nonché migliorato e aggiornato il sito istituzionale dell'Ente.

Per quanto riguarda la **formazione del personale** dovrà essere aggiornato ed approvato il piano formativo generale 2025-2027, coordinato con lo specifico piano formativo per la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione, con la deliberazione n. 20/2024, ha approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure di progressione verticale tra Aree (art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021). Tutte le progressioni verticali, che di fatto si configurano come **sviluppi di carriera**, dovranno essere incluse nel programma di fabbisogno del personale 2025-2027, documento oggi incluso nel PIAO la cui approvazione deve avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno.

Relazioni sindacali

Nello sviluppo delle attività e iniziative dell'IPAB Luigi Mariutto resta fondamentale il rapporto con le Organizzazioni Sindacali con le quali costruire un sistema di relazioni sindacali improntato al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità, considerando che il personale rappresenta la principale risorsa dell'Ente attraverso il quale realizzare gli obiettivi di qualità del servizio agli ospiti. A tale proposito si evidenzia che con Ordinanza Presidenziale n. 6 del 27/12/2023, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 17/01/2024, è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo (parte normativa) per il triennio 2023 – 2025.

Con l'art. 27 del CCI 2023-2025 le parti avevano stabilito gli argomenti da discutere a partire da gennaio 2024. Alla data odierna sono stati affrontati e conclusi i seguenti istituti

- Regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale;
- Formazione del personale (art. 5 c. 3 l.i – CCNL 16/11/2022);
- Sistema di valutazione (limitatamente alla pagellina dei dipendenti attinente ai comportamenti organizzativi) – da completare;
- Regolamento delle progressioni tra aree.

Per l'anno 2025 dovranno essere affrontati e conclusi i restanti di seguito riportati:

- Regolamento per il conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di EQ (aggiornamento esistente – art. 5 c. 3 ll. c ed e – CCNL 16/11/2022);
- Regolamento incentivi per funzioni tecniche (aggiornamento);
- Regolamento trasferte e mobilità interna (aggiornamento – art. 5 c. 3 l.h – CCNL 16/11/2022);
- Tempi di vestizione (art. 105 – CCNL 16/11/2022).
- Sistema di valutazione (completare);
- Procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree;
- Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto (art. 5, comma 3, lettera l) CCNL 16/11/2022.

Patrimonio

L'IPAB Luigi Mariutto è proprietaria dei seguenti immobili siti nel Comune di Mirano all'interno dell'Area dell'Ospedale di Mirano – Venezia - dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, così denominati: Edificio "ex dirigenza medica", Edificio "ex oculistica", Edificio "ex pediatria", Edificio Area Tecnica, Edificio Ginecologia, Edificio "ex neurologia". A tali edifici si aggiungono le proprietà della Chiesa, attualmente data in locazione alla Comunità Ortodossa, e delle officine.

Viene confermato il progetto di trasformazione e riqualificazione delle aree ex ospedaliere in miniappartamenti (Social housing) con il quale si intende sviluppare un nuovo quartiere di Mirano, dedicato alla terza e quarta età, ma aperto anche alle famiglie e ai giovani, collocato in una posizione strategica, a 200 metri dal centro storico del Comune di Mirano, immerso in ampi spazi verdi, centrale rispetto alle direttrici Venezia – Padova e Treviso e ottimamente servito sotto il profilo del trasporto pubblico. La vicinanza con il Centro Servizi Luigi Mariutto consentirà alle persone anziane accolte nei miniappartamenti di fruire dei servizi della struttura, mentre la contiguità del Presidio Ospedaliero di Mirano dell'Azienda ULSS 3 Serenissima rappresenta una condizione di maggiore "tranquillità" soprattutto per le persone anziane.

Il progetto di riqualificazione degli immobili, attraverso la loro ristrutturazione e l'adeguamento delle prestazioni energetiche ed impiantistiche, è destinato a persone anziane autonome o in perdita di autonomia secondo il modello del "social housing".

Allo scopo di valutare la possibilità di realizzare tale progetto è necessario che preliminarmente l'Ente predisponga entro l'anno 2025 uno studio di fattibilità, che non è stato possibile effettuare nel 2024, per la trasformazione degli edifici in questione in miniappartamenti, studio che dovrà individuare le

modalità ottimali di intervento più efficaci in termini di sostenibilità dell'operazione e di impatto sul territorio di riferimento tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- definire le dinamiche del contesto sociale di riferimento, con focus sul target dei fruitori della struttura e la loro quantificazione;
- sviluppare una o più ipotesi preliminari di intervento finalizzate a dimensionare il numero di utenti insediabili, le funzioni accessorie da inserire e finalizzate alla stima preliminare dei costi e delle tempistiche di intervento;
- identificare lo scenario ottimale, valutando implicazioni attuative, sostenibilità economico finanziaria, benefici/impatti economico sociali;
- definire i parametri di intervento (numero utenti, livelli di costo e ricavo) che consentano la sostenibilità dell'operazione nel medio – lungo periodo;
- definire una strategia di finanziamento dell'opera.

Nell'accordo di programma sottoscritto in data 30/11/2022 tra l'IPAB Luigi Mariutto, il Comune di Mirano e la Città Metropolitana di Venezia, finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana, è previsto un Progetto di trasformazione e riqualificazione della Casa Colonica Bosco del Parauro (Senior housing) attraverso la ristrutturazione della Casa Colonica, allo scopo di creare alloggi dotati di sistemi domotizzati di sicurezza e di assistenza, concepiti per favorire nella vita dell'anziano tutti gli indicatori di un invecchiamento attivo, coniugando l'autonomia ed il benessere fisico e psicologico ai servizi assistenziali attraverso l'utilizzo del personale specializzato del Centro Servizi alla Persona Luigi Mariutto. Anche per questo progetto è necessario pensare ad uno studio di fattibilità, analogamente a quanto indicato per il progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'area ospedaliera, da realizzare nel triennio 2025 – 2027.

Come già ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti in merito ai progetti di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Mariutto nell'area ospedaliera e della casa colonica nell'ambito del progetto di ampliamento del bosco del Parauro, la valorizzazione del patrimonio non istituzionale resta una scelta strategica fondamentale per l'Ente per assicurare quelle rendite che consentono da un lato di effettuare regolari interventi di manutenzione per conservare in buono stato gli immobili e dall'altro di garantire standard di qualità elevati alle strutture e ai servizi alla persona.

Nel triennio 2025 – 2027 dovranno in particolare essere effettuati i lavori di ristrutturazione, già programmati ma non effettuati nel 2024, di due immobili situati a Mirano centro, uno situato in via XX Settembre ed un altro inserito nel complesso del parco di villa Tessier, per poi poterli concedere in locazione.

Dovrà essere aggiornato e rivisto anche il contratto d'uso in essere tra il Comune di Mirano e l'IPAB Luigi Mariutto relativo alla gestione del Parco di Villa Tessier.

Organismo rappresentativo degli ospiti e/o dei loro familiari

Nel corso dell'anno 2025 dovrà essere dato attuazione al Regolamento per la costituzione e partecipazione degli organismi rappresentativi degli ospiti e/o dei loro familiari, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 dell'11/09/2024.

Rapporti con il territorio

Risorsa fondamentale per il Mariutto è rappresentata dalle Associazioni di Volontariato, mentre deve essere ulteriormente sviluppata la rete dei servizi con il Comune di Mirano, i Comuni limitrofi oltre che con l'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il concetto già più volte ricordato che l'IPAB Luigi Mariutto è parte integrante del territorio del miranese, della cittadinanza e delle famiglie a cui i suoi servizi sono rivolti, deve essere maggiormente rafforzato, anche sul piano culturale e della corretta informazione della realtà, attraverso iniziative volte a far conoscere la struttura e la sua organizzazione.

Obiettivi triennio 2025 – 2026 – 2027

Sulla base delle Linee programmatiche e di indirizzo per il triennio 2025 – 2026 – 2027 di cui sopra vengono definiti gli obiettivi da realizzare nel corso del triennio in questione, come risultano dall'allegato prospetto, parte integrante della presente relazione, precisando che negli anni 2025 e 2026 gli stessi possono essere eventualmente aggiornati e/o modificati in relazione all'evoluzione delle situazioni che si dovessero verificare.

Attività svolte

Attività caratteristica

L'IPAB Luigi Mariutto – Centro Servizi alla Persona - opera nel settore dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti.

Attività non caratteristica

L'attività non caratteristica dell'IPAB Luigi Mariutto consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal Codice civile.

AA - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Rette:

La previsione 2025 per le rette (quota alberghiera) non prevede aumenti delle tariffe, dopo quello calcolato con l'aumento differenziato (6% "arrotondato"), stabilito dalle Deliberazioni Consiliari n. 1 e 2 del 25 gennaio 2023 con decorrenza 01.03.2023.

L'unica variazione riguarderà, alla riattivazione dei posti letto con nuovi accoglimenti, la retta presso la Residenza Quercia per le stanze doppie con bagno esclusivo che sarà pari ad euro 67,30 giornalieri, in analogia alle rette applicate presso le citate Residenze Gelsomino e Melograno.

Il totale complessivo della previsione **2025** pari a € **5.461.704,26** è stato calcolato su un numero di n. 207 ospiti (n. 205 convenzionati e n. 2 privati) per 365 giorni, oltre l'apertura di un nucleo della Residenza Quercia con **ingressi gradualmente da luglio 2025** per una media presenze di **26,96**.

Al Centro Diurno è stata prevista una media delle presenze calcolata su base 2024, per 5 giorni e 52 settimane, suddivisi tra ospiti che frequentano 5 giorni settimanali e ospiti che frequentano solo alcuni giorni della settimana. E' inoltre stata calcolata una integrazione di n. 4 posti in più, stimati da aprile 2025, per i quali la Regione Veneto, con nota prot. N. 0589503 del 19/11/2024, ha dato parere

favorevole all'incremento posti da n. 16 a n. 20. E' già stata presentata in data 25 novembre 2024 prot. N. 3857 all'Azienda Zero, soggetto competente, la domanda per ottenere l'autorizzazione all'esercizio per n. 20 posti, ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 2002.

Tale previsione risulta in **diminuzione** rispetto a quella del 2024 pari a € **5.538.399,00** (calcolata su un numero medio di 210 ospiti convenzionati e n. 10 privati) per complessivi di € **76.694,74**, costituiti sia dalla riapertura graduale della Residenza Quercia da luglio 2025 che dalla differenza di retta degli ospiti non convenzionati (n. 10 nel 2024 rispetto ai 2 previsti nel 2025).



	Previsione 2024	Previsione 2025	Scostamento
Ricavi per rette ospiti	5.406.735,00	5.316.026,26	-90.708,74,00
Ricavi per rette centro diurno	131.664,00	145.678,00	14.014,00
Totale	5.538.399,00	5.461.704,26	-76.694,74

Quote sanitarie:

Per quanto riguarda le **quote regionali di residenzialità** il totale complessivo della previsione 2025 pari a € **4.408.664,44** è stato calcolato su una media di n. **205** ospiti per 365 giorni, oltre l'apertura di un nucleo della Residenza Quercia con **ingressi gradualmente da luglio 2025** per una media presenze di **26,96**.

Con DGR n. 465 del 02 maggio 2024 la Regione del Veneto ha approvato il modello di sperimentazione triennale del finanziamento a budget degli enti gestori dei Centri di Servizi residenziali per anziani non autosufficienti con valorizzazione del case mix assistenziale: viene riconosciuta una quota di € 5,20 giornaliera per i profili 7-8-15-16-17 a decorrere dal 01.01.2024 (oltre alla quota unica di € 52,00).

Il 2025 si configura come l'anno di effettiva messa a regime della sperimentazione triennale 2024-2026 del finanziamento a budget. Sulla base dei metodi di calcolo forniti dall'Azienda Ulss 3 Serenissima tale sistema presenta elementi di incertezza tali da permettere pochi spazi di manovra da parte dell'Ente.

Proprio perché sperimentale gli effetti dell'impatto di tali metodi di calcolo del budget sui Bilanci saranno visibili più precisamente a consuntivo o comunque nel corso del 2025.

Da evidenziare che allo stato attuale non è ancora stata sottoscritta l'appendice all'accordo

contrattuale, stipulato ai sensi della DGR n. 1231/2018.

Ai fini della previsione sono state calcolate n. **69** persone rientranti nei suddetti profili (denominati anche di Area 3), dalle quali vanno dedotti gli ex livello Medio n. **15** ospiti che mantengono la quota di ex secondo livello (€ 56,00) in quanto già presenti alla data del 1° luglio 2022, come stabilito dalla DGR n. 996 del 9 agosto 2022 e n. 54 ospiti

La quota unica di € 52,00 è stata applicata a tutti i restanti n. **136** ospiti.

A questi si aggiungono quelli previsti con ingresso graduale da luglio 2025 per l'apertura di un nucleo della Residenza Quercia

Tale previsione risulta in aumento rispetto a quella del 2024 di € **4.122.019,08** (calcolato su una media di n. 210 ospiti. La quota unica di € 52,00 è stata applicata a tutti i n. 210 ospiti, fatta eccezione per n. 15 ospiti che mantengono la quota di ex secondo livello € 56,00) per € 286.645,36 come di seguito dettagliato:



	Previsione 2024	Previsione 2025	Scostamento
Quote regionali di residenzialità	4.018.680,00	4.299.503,44	280.823,44
Quote regionali di residenzialità centro diurno	103.339,08	109.161,00	5.821,92
Totale	4.122.019,08	4.408.664,44	286.645,36

La differenza complessiva tra rette e quota sanitaria in aumento per queste voci rispetto alla previsione 2024 risulta, quindi, pari a € **209.950,62**.

La proiezione nel triennio risulta la seguente e tiene conto a partire dal 2026 della prevista totale apertura della Residenza Quercia con un indice di occupazione medio pari al 90%:

ANNO 2025

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2025
Rette	365	5.461.704,26
Quote regionali di residenzialità	365	4.408.664,44
TOTALE		9.870.368,70

ANNO 2026

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2026
Rette	365	6.799.873,26
Quote regionali di residenzialità	365	5.454.889,79
TOTALE		12.254.763,05

ANNO 2027

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2027
Rette	365	6867871,99
Quote regionali di residenzialità	365	5509438,68
TOTALE		12.377.310,67

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**CONTRIBUTI C/IMPIANTI**

Non vi sono contributi in c/impianti.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALI

È prevista anche per il triennio 2025-2027 la quota di ammortamento del contributo in conto capitale concesso per la Residenza Melograno di € **147.190,22**. Tale voce risulta invariata rispetto al 2024 e deriva dalla quota del 3% del contributo erogato a favore dell'Ente dalla Regione del Veneto per i lavori di realizzazione della stessa Residenza di € 4.906.340,54.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Nel 2025-2027 non sono prevedibili contributi da privati.

CONTRIBUTI C/IMPIANTI (QUOTA ANNUA)

Nel 2025-2026 è prevista la quota annua di € **7.500,00** calcolata sul contributo di € 50.000, ottenuto per i lavori della Palazzina sede degli Uffici Amministrativi (nella stessa percentuale del 15% dell'ammortamento dell'impianto). La quota 2026, a conclusione dell'ammortamento, sarà pari ad € 3.890,41.

È prevista poi la quota annua per € **1.500,00** di ammortamento del contributo di € 50.000,00 per la sostituzione dei serramenti della Residenza Magnolia.

Il totale pertanto dei contributi in conto capitale risulta:



Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
156.190,22	156.190,22	152.580,63	148.690,22

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria:

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Ricavi mensa interna	Recupero da dipendenti che usufruiscono del servizio mensa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri ricavi e proventi	Previsti € 5.000,00 per eventuali rimborsi Inail ed € 500,00 per eventuali recuperi vari	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Recupero spese per ticket	vedi corrispondente conto di spesa	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Recupero spese trasporti ospiti	Nel 2023 adeguamento per tariffe trasporto centro diurno	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Recupero oneri personale distaccato presso terzi	Nel 2024 vi era la quota di rimborso per il Direttore in convenzione presso l'IPAB di Conselve	51.262,13	0,00	0,00	0,00
Rimborso ULSS per convenzioni Medici	Rimborsi MMG – collegato con pari voce di spesa	111.600,00	104.600,00	105.646,00	106.702,46
Rimborso ULSS per convenzioni varie	Rimborsi per servizio di fisioterapia, logopedia e psicologia	161.406,00	169.081,50	196.971,60	196.971,60
Rimborsi spese varie	Per il 2024 era previsto rimborso del 50% locazione per infermieri	2.700,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		366.468,13	313.181,50	342.217,60	343.375,06

VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i ricavi di seguito indicati sono riferiti a delle voci direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Affitti fondi rustici	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	51.807,27	59.351,37	59.944,88	60.544,33
Affitti fabbricati strumentali	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	9.372,00	9.423,00	9.517,23	9.612,40
Affitti fabbricati non strumentali	Canoni aggiornati con gli ultimi contratti	830.639,92	844.982,99	853.432,82	861.967,15
Recupero spese per manutenzione fabbricati esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
Recupero spese per manutenzione ascensori esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.200,00	2.200,00	2.222,00	2.244,22
Recupero spese per fornitura energia elettrica esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	11.000,00	11.000,00	11.110,00	11.221,10
Recupero spese per gas e riscaldamento esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.160,80

Recupero spese per fornitura acqua esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.600,00	2.600,00	2.626,00	2.652,26
Recupero spese telefoniche esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		916.619,19	938.557,36	947.942,93	957.422,36

Il totale complessivo degli altri ricavi e proventi risulta pertanto:



	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
TOTALI attività caratteristica	366.468,13	313.181,50	342.217,60	343.375,06
TOTALI attività non caratteristica	916.619,19	938.557,36	947.942,93	957.422,36
TOTALI ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.283.087,32	1.251.738,86	1.290.160,53	1.300.797,42

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Questa voce comprende la componente positiva di reddito prevista dall'Allegato B alla DGR n. 725/2023 per la contabilizzazione degli ammortamenti sterilizzati, ex art. 21 della stessa DGR n. 725/2023, utilizzati al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio, e dell'utilizzo della riserva di utili ex art. 8, comma 6, della Legge Regionale n. 43/2012, ed è così dettagliata:



Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	241.207,23	241.342,49	0,00	0,00
Utilizzo riserva di utili ex art. 8, co. 6 LR 43/2012	0,00	0,00	0,00	0,00

Il dettaglio degli ammortamenti sterilizzati totali, al netto dell'eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è riportato nella sezione B10) della presente relazione.

Con il presente bilancio di previsione, non si prevede inoltre di utilizzare la riserva di utili ex art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 43/2012.

BA - COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

L'acquisto di materiale è stato preventivato in base ai contratti stipulati e ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Alimentari c/acquisti	Il costo è relativo all'attività della cucina terapeutica e piccole necessità	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.272,50
Materiale sanitario c/acquisti	Acquisti come da richieste delle residenze	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.050,00
Pannoloni	Conteggio come da appalto in essere (importo proporzionato alle presenze degli ospiti)	122.537,88	145.872,64	183.000,00	184.830,00
Materiali di manutenzione	Acquisti come da richieste delle residenze	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Materiali di consumo c/acquisti	Gara in essere e acquisti come da richieste delle residenze	52.000,00	47.575,00	48.050,75	48.531,26
Cancelleria e stampati	Gara in essere	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Carburanti e lubrificanti	Consumi per mezzi di trasporto dell'Ente	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Indumenti di lavoro	Acquisti calzature per tutti i dipendenti come da normativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		188.787,88	206.697,64	244.360,75	246.804,36

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'Ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto, riproporzionati in base al numero di ospiti previsti (Residenza Quercia interamente occupata dal 2026) e con un aumento annuo medio pari all'1%. Si evidenzia che alcune

voci sono difficilmente comparabili in quanto il 31/5/2024 si è concluso l'appalto di servizio globale, che comprendeva in un'unica voce la gestione totale di tre nuclei da parte della cooperativa e altri servizi per gli altri nuclei come le pulizie e la lavanderia. Dal 1/6/2024 sono stati affidati degli appalti distinti (pulizie, lavanderia, servizio infermieristico) e i costi imputati ai distinti conti contabili:



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Servizi di assistenza globale alla persona	Conclusione appalto servizio globale Residenza Magnolia/nucleo Mughetto e altri servizi (proporzionato al numero di ospiti) al 31/5/24 : il costo 2024 è quindi riferito a soli 5 mesi; per i periodi successivi gli appalti sono divisi e i costi imputati ai corrispondenti conti contabili	1.229.863,15	0,00	0,00	0,00
Servizi assistenziali	Nuovo appalto con decorrenza 1/6/24 , a conclusione del servizio globale: comprende il solo servizio socio assistenziale. Il costo 2024 è riferito a soli 7 mesi per n. 3 nuclei; il 2025 12 mesi per 3 nuclei mentre per il 2026-2027 12 mesi per 4 nuclei	820.418,49 (previsione rettificata nel corso del 2024 a € 1.187.635,48)	2.259.079,89 (costo complessivo di adeguamenti contrattuali)	2.923.007,93 (costo complessivo di adeguamenti contrattuali)	2.952.238,01 (costo complessivo di adeguamenti contrattuali)
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	Appalto per il servizio ristorazione (proporzionato a numero di ospiti)	1.001.633,28	1.043.584,97	1.262.573,66	1.275.199,39
Servizi di pulizia e sanificazione	Nuovo appalto con decorrenza 1/6/24, a conclusione del servizio globale: comprende il solo servizio pulizie. Il 2024 è riferito a soli 7 mesi; il 2025-2026-2027 per 12 mesi con l'apertura della Residenza	412.965,00	664.896,39	834.542,39	842.887,81

	Quercia (1 nucleo) dal 2025 e totale per il 2026-2027				
Servizi di lavanderia	Nuovo appalto (conclusione del servizio globale): comprende il solo servizio pulizie. Il 2024 è riferito a soli 7 mesi; il 2025-2026-2027 per 12 mesi con l'apertura della Residenza Quercia (1 nucleo) dal 2025 e totale per il 2026-2027	306.020,00	534.129,73	668.514,77	675.199,92
Servizi sanitari a rimborso	Servizio MMG (spesa collegata ai recuperi)	111.600,00	104.600,00	105.646,00	106.702,46
Servizi sanitari	Servizio infermieristico (solo 2024) e fisioterapisti, psicologi (spesa collegata ai recuperi)	353.377,37	32.760,00	33.087,60	33.418,48
Spese per ticket	Vedi corrispondente recupero tra i ricavi	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Spese per attività ricreativa	Acquisti per attività di animazione ospiti	3.500,00	3.500,00	3.535,00	3.570,35
Servizi religiosi	Convenzione con Curia Vescovile di Treviso per assistenza religiosa	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Servizi funerari	Affidamento per servizio di vestizione salme	6.300,00	6.300,00	6.363,00	6.426,63
Altri servizi appaltati	Servizio parrucchiera (prima compreso nell'appalto globale)	15.000,00	17.400,00	17.574,00	17.749,74
Spese per trasporti anziani	Convenzione Gruppo Volontari del Soccorso-corrispondente recupero	15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
Servizi amministrativi	Appalto in essere per servizio di elaborazione paghe e gestione archivio dell'Ente	36.667,10	36.850,50	37.219,01	37.591,20
Spese medico competente	Incarico per medico del lavoro	1.500,00	10.949,00	11.058,49	11.169,07

Spese per analisi, prove e laboratorio	Incarico per analisi obbligatorie HACCP/ legionella e per i dipendenti	7.500,00	21.582,87	21.798,70	22.016,69
TOTALI		4.334.344,39	4.763.633,35	5.953.200,55	6.012.732,55

COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere e previsti per il 2025-2026-2027.



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Fiscali e amministrative	Incarico per assistenza fiscale, consulenza per problematiche di amministrazione del personale e per la privacy	26.272,80	18.660,00	18.846,60	19.035,07
Spese per consulenze 81/2008	Per il 2024 l'importo è riferito all'incarico per RSPP successivamente assunto	15.225,60	0,00	0,00	0,00
Legali e notarili	Previsione per eventuali necessità legali e notarili	53.000,00	16.000,00	16.160,00	16.321,60
Consulenze tecniche	Previsione in particolare per adeguamento antisismico	15.000,00	25.000,00	65.000,00	65.650,00
TOTALI		109.498,40	59.660,00	100.006,60	101.006,67

UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi sulla base dei dati storici, degli adeguamenti tariffari, e dei periodi di chiusura della Residenza Quercia. Per i costi di luce e gas si è considerato, dal 2025, il risparmio stimato derivante dagli interventi previsti per il risparmio energetico (project financing).



Descrizione	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Luce	225.000,00	246.750,00	283.500,00	286.335,00
Gas	225.000,00	230.000,00	253.500,00	256.035,00
Acqua	45.000,00	53.225,00	53.757,25	54.294,82
Spese telefoniche	12.000,00	12.000,00	12.120,00	12.241,20
TOTALI	507.000,00	541.975,00	602.877,25	608.906,02

MANUTENZIONI

Sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere, sia delle manutenzioni programmate e previste, sia del nuovo appalto con project financing come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Servizi manutentivi e pronto intervento	Nuovo appalto dal 1/1/24 con lavori in project financing	306.551,84	297.574,09	369.500,44	373.822,90
Manutenzione fabbricati strumentali	Interventi elettrici, idraulici, edili, serramentistici, di dipintura e manutenzione tende da sole-nuovo appalto in essere da 1/1/24– previste manutenzioni extra	120.000,00	95.000,00	155.000,00	155.000,00
Manutenzione impianti telefonici	Manutenzione impianti telefonici-nuovo appalto in essere da 1/1/24– previste manutenzioni extra	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre manutenzioni	Sono comprese manutenzioni varie, in parte ricomprese nell'appalto in essere	42.000,00	60.000,00	60.600,00	61.206,00
Canoni di manutenzione periodica software	Gara in essere per assistenza sistemistica e gestionale	55.490,00	60.960,36	61.569,96	62.185,66
Manutenzione ascensori	Manutenzione programmata ed extra-contratto	15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
TOTALI		541.041,84	528.534,45	661.820,4	667.516,06

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Assicurazione fabbricati strumentali (incendio)	20.000,00	16.600,00	16.766,00	16.933,66
Assistenza RC Automezzi	1.065,00	1.100,00	1.111,00	1.122,11
Altre assicurazioni (resp. Civile, volontari, infortuni e regolazione premi, RC patrimoniale/tutela legale ente)	41.750,00	39.840,11	40.238,51	40.640,90
TOTALI	62.815,00	57.540,11	58.115,51	58.696,67

ALTRI SERVIZI

Tra gli altri servizi sono compresi:



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Compensi ai revisori dei conti	Come da incarico in essere	13.350,00	13.350,00	13.483,50	13.618,34
Compenso componenti Nucleo Valutazione	Come da incarico in essere	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Indennità per commissioni concorsi	Previsione per eventuali selezioni	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Ricerca, addestramento e formazione del personale	Importo calcolato nella misura dell'1% del costo degli stipendi come da ultimo bilancio approvato	25.448,88	26.104,95	26.366,00	26.629,66
Servizi smaltimento rifiuti speciali	Servizio precedentemente compreso su appalto globale Magnolia/Mughetto e altri servizi	0,00	17.500,00	17.675,00	17.851,75
Spese per pubblicazioni gare e appalti	Sia per le gare in scadenza che per le pubblicazioni obbligatorie su sito Regione Veneto	6.900,00	9.500,00	9.595,00	9.690,95
Rimborsi a piè di lista al personale	Rimborsi spese documentate e autorizzate al personale	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Spese postali e di affrancatura	Previsione spesa per costi postali	500,00	500,00	505,00	510,05
Spese servizi bancari tesoreria	Spese per servizio bancario (nuovo appalto dal 01/01/2021)	5.200,00	5.200,00	5.252,00	5.304,52
Spese viaggi e trasferte	Spese per missioni/trasferte amministratori	2.500,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Provvigioni lavoro interinale	Spese collegate agli incarichi interinali	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio civile universale	Quota per progetto servizio civile universale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per servizi vari	Spese varie	6.122,00	6.122,00	6.183,22	6.245,05
TOTALI		70.520,88	88.776,95	89.664,72	90.561,37

COSTI PER SERVIZI ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Descrizione	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Acquisti per servizi attività non caratteristica	14.000,00	14.200,00	14.342,00	14.485,42
Spese per manutenzione fabbricati esterni	82.000,00	36.000,00	57.000,00	70.000,00
Spese per manutenzione ascensori esterni	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Spese per fornitura energia elettrica esterni	12.000,00	11.700,00	11.817,00	11.935,17
Spese per gas e riscaldamento esterni	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.160,80
Spese fornitura acqua esterni	2.600,00	2.600,00	2.626,00	2.652,26
Spese telefoniche esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese legali e notarili esterni	29.000,00	19.000,00	19.190,00	19.381,90
Consulenze tecniche esterni	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
TOTALI	157.600,00	101.500,00	123.155,00	136.816,55

Il totale complessivo dei **costi per servizi** risulta pertanto:



	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Servizi appaltati	4.334.344,39	4.763.633,35	5.953.200,55	6.012.732,55
Compensi e consulenze	109.498,40	59.660,00	100.006,60	101.006,67
Utenze	507.000,00	541.975,00	602.877,25	608.906,02
Manutenzioni	541.041,84	528.534,45	661.820,4	667.516,06
Assicurazioni	62.815,00	57.540,11	58.115,51	58.696,67
Altri servizi	70.520,88	88.776,95	89.664,72	90.561,37
TOTALI servizi attività caratteristica	5.625.220,51	6.040.119,86	7.465.685,03	7.539.419,34
TOTALI servizi attività non caratteristica	157.600,00	101.500,00	123.155,00	136.816,55
TOTALI COSTI PER SERVIZI	5.782.820,51	6.141.619,86	7.588.840,03	7.676.235,89

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento ai contratti in essere anche per il 2025.



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Affitti e locazioni	Appartamento per infermieri	5.400,00	0,00	0,00	0,00
Licenza d'uso software d'esercizio	Licenze	1.600,00	1.600,00	1.616,00	1.632,16
Canoni di noleggio	Noleggio fotocopiatori, barriere antipolvere/sanificatori d'aria	10.781,12	7.520,00	7.595,20	7.671,15
TOTALI		17.781,12	9.120,00	9.211,20	9.303,31

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale per l'anno 2025 sono state costruite sul fabbisogno di figure necessarie alla gestione diretta dei servizi socio assistenziali e sanitari e alle linee strategiche di sviluppo dell'Ente. Il numero di tali dipendenti andrà ad aggiornare il PIAO 2025-2027 – Sottosezione "Piano triennale del fabbisogno del personale" da approvare entro il 31 gennaio 2025.

Figura professionale	Numero unità equivalenti
OSS	70
INFERMIERI	7,83
COORD. NUCLEO	2
ASSISTENTI SOCIALI	2,5
COORDINATORI	2
AUSILIARIE	3
EDUCATORI	3,5
FISIOTERAPISTI	1,33
RESPONSABILE SERVIZI	1
LOGOPEDISTA	1
PSICOLOGO	1,16
COLLABORATORI AMM	2

ISTRUTTORE	4
CAPO CUOCO	1
ISTRUTTORE DIRET. A.	5
ISTRUTTORE DIRET. T.	0,5
ISTRUTTORE DIRET. T. RSPP	0,5
DIRETTORE	1

109,32

Nel corso del 2025 le sostituzioni alla pari per cessazioni di servizio verranno garantite attraverso mobilità dall'esterno, selezioni specifiche e/o stabilizzazioni di personale che ha svolto servizio per l'Ente a tempo determinato. Si conferma che il personale di cucina, stante il nuovo appalto in essere per la ristorazione, s'intende ad esaurimento.

E' prevista l'apertura del primo piano della Residenza Quercia nella seconda metà del 2025 il cui servizio socio assistenziale, come da decisione del Consiglio di Amministrazione, sarà affidata al soggetto che attualmente gestisce il nucleo Mughetto della Residenza Gelsomino. Il nucleo Mughetto nello stesso periodo passerà in gestione diretta dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 20/2024 ha approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure di progressione verticale tra Aree (art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021). Nel 2025 sono previste le progressioni verticali in deroga dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari ed EQ delle figure professionali di educatore, fisioterapista e logopedista. Tali progressioni verticali dovranno essere incluse nel programma di fabbisogno del personale 2025-2027, documento oggi incluso nel PIAO la cui approvazione deve avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno.

La definizione della posizione debitoria e creditoria dei dipendenti in servizio e cessati riguardante le pregresse criticità (di cui alla delibera 53/2017 "Anomalie nell'applicazione degli Istituti contrattuali relativi al fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale, ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti") è tuttora in atto. E' stato interamente recuperato il credito per progressioni, produttività e 35 ore del 2012 del personale in servizio. Per quanto riguarda l'indennità infermieristica e i crediti del personale cessato sono in corso di attivazione tutte le procedure per il conseguente recupero.



Costi per il personale	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Stipendi personale dipendente	2.718.527,53	2.496.632,71	2.888.934,24	2.917.823,58
Costo personale lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo produttività	430.000,00	416.040,37	416.040,37	416.040,37
Fondo dirigenza	52.339,20	52.339,20	52.339,20	52.339,20
Fondo posizioni organizzative	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Lavoro straordinario	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Costo personale dip. non di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi INPS ex CPDEL	778.704,28	722.570,92	837.196,48	845.568,44
Contributi INPS ex INADEL	94.229,76	87.437,15	129.115,62	130.406,78
Contributi INPS	5.050,00	5.050,00	5.050,00	5.100,50
Contributi INAIL personale dipendente	32.949,41	41.821,58	41.821,58	42.239,80
Contributi Fondo Perseo	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.605,00
IRAP metodo retributivo	127.833,54	118.635,22	133.628,31	134.964,59
Altri costi del Personale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.050,00
TOTALI	4.331.133,72	4.032.027,15	4.595.625,80	4.636.138,26

La spesa complessiva per costi del personale 2025 ammonta a € 4.032.027,15 con una diminuzione di € 299.106,57 (IRAP compreso) rispetto alla previsione 2024.

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale eventualmente assunto con contratto di lavoro interinale.

Gli importi sopra riportati sono stati calcolati con l'aliquota del 3,9% con decorrenza 1/1/2023 e non più al 8,5%, ai sensi dell'articolo 2 Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2022 (Legge di stabilità Regionale 2023).

Altri costi personale

Sono previsti € 5.000,00 per eventuali altri costi non specifici (come per il 2024).

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili.

Sono stati previsti gli ammortamenti per il triennio 2025-2026-2027 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 1/1/2014, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli

investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati rispettivamente per il 2025-2026-2027, come risulta dal Piano pluriennale degli investimenti (Allegato 9).

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali, come indicato anche nel Piano di valorizzazione (Allegato A4), il criterio di valutazione del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori è stato applicato alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno). Per questo fabbricato di più recente costruzione, entrato in funzione a novembre 2008, i costi erano ben documentati e indubbi. Il valore attribuito è pari ad € 7.882.377,70. Il valore del terreno è stato calcolato invece come 20% sul valore catastale rivalutato (€ 5.217.030,00), come previsto dalla DGR n. 780/2013 ed è pari ad € 1.043.406,00. Gli ammortamenti decorrono pertanto dal 2008.

Il contributo Regionale è rilevato con il metodo indiretto (con i risconti passivi fino al Bilancio consuntivo 2022 e con apposite riserve vincolate dal Bilancio consuntivo 2023, come previsto dalla DGR n. 725/2023).

Lo stesso criterio (costo di costruzione) è stato applicato alla nuova Residenza Gelsomino e inserita in ammortamento al 3%.

Per gli altri fabbricati strumentali (come peraltro per i fabbricati non strumentali) invece, come previsto dalla norma regionale, si è adottato il criterio del valore catastale rivalutato.

Gli ammortamenti dei fabbricati non strumentali sono stati calcolati secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 16.

Ai sensi dell'art. 21 della DGR n. 780/2013, come sostituito dalla DGR n. 725/2023, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come indicato nell'apposita colonna delle tabelle sotto riportate per ciascun anno:

ANNO 2025

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti 2025	Totale 2025
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		1.516,71	900,00	2.416,71
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	1.516,71	900,00	2.416,71
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti 2025	Totale 2025
Ammortamento fabbricati NON strumentali			13.775,00	13.775,00
Ammortamento fabbricati strumentali	388.532,71	191.427,61	57.195,57	637.155,89
Ammortamento impianti generici		47.269,37	57.000,00	104.269,37
Ammortamento impianti specifici				
Ammortamento macchinari		15.028,41		15.028,41
Ammortamento attrezzature varie		4731,02	2.175,00	6.906,02
Ammortamento attrezzature sanitarie		15.500,70	8137,50	23.638,20
Ammortamento mobili e arredi		90.226,38	750,00	90.976,38
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		10.379,64	600,00	10.979,64
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi				
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI (B)	388.532,71	374.563,13	139.633,07	902.728,91
TOTALE AMMORTAM.TI (A + B)	388.532,71	376.079,84	140.533,07	905.145,62

ANNO 2026

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti 2025-2026	Totale 2026
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		903,59	900,00	1.803,59
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	903,59	900,00	1.803,59
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti 2025-2026	Totale 2026
Ammortamento fabbricati NON strumentali			35.950,00	35.950,00
Ammortamento fabbricato strumentale	388.532,71	191.427,61	92.277,54	672.237,86
Ammortamento impianti generici		41.617,33	113.250,00	154.867,33
Ammortamento impianti specifici				
Ammortamento macchinari		11.872,08		11.872,08
Ammortamento attrezzature varie		4.026,52	2.475,00	6.501,52
Ammortamento attrezzature sanitarie		11.393,14	8.887,50	20.280,64
Ammortamento mobili e arredi		88.288,16	1.500,00	89.788,16
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		9.296,96	1.200,00	10.496,96
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi				
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	388.532,71	357.921,80	255.540,04	1.001.994,55
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	388.532,71	358.825,39	256.440,04	1.003.798,14

ANNO 2027

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti - 2025-2027	Totale 2027
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	0	861,83	900,00	1761,83
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	861,83	900,00	1.761,83
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2024	Investimenti 2025-2027	Totale 2027
Ammortamento fabbricati NON strumentali			67.450,00	67.450,00
Ammortamento fabbricato strumentale	388.532,71	191.427,61	92.277,54	672.237,86
Ammortamento impianti generici		30.230,14	113.250,00	143.480,14
Ammortamento impianti specifici				0
Ammortamento macchinari		10.812,24		10.812,24
Ammortamento attrezzature varie		3.078,49	2.775,00	5.853,49
Ammortamento attrezzature sanitarie		8.351,57	9.637,50	17.989,07
Ammortamento mobili e arredi		58.737,44	2.250,00	60.987,44
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		7.960,96	1.800,00	9.760,96
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi		0		0
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	388.532,71	310.598,45	289.440,04	988.571,20
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	388.532,71	311.460,28	290.340,04	990.333,03

Riepilogo ammortamenti sterilizzabili:

	2025	2026	2027
Ammortamenti beni esistenti al 01.01.2014	388.532,71	388.532,71	388.532,71
Quota annua contributo c/capitale	-147.190,22	-147.190,22	-147.190,22
TOTALE	241.342,49	241.342,49	241.342,49

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che sorgeranno nel triennio 2025-2027, stimati in € 20.000,00 per ciascun anno.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio.

Da una valutazione degli ultimi esercizi vi sono degli scostamenti minimi tra l'inizio e la fine dell'esercizio: sono pertanto stati previsti valori iniziali pari a quelli finali.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa valutata per il 2025, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.

Nel triennio si è calcolato un aumento medio pari all'1%.



Descrizione		Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Imposte di bollo	Imposte varie	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
IMU	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2025-27	90.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Imposta di registro	Imposta di registro	200,00	200,00	202,00	204,02
Imposta di circolazione automezzi	Per gli automezzi di proprietà dell'Ente	500,00	500,00	505,00	510,05
Tassa sui rifiuti	Tassa dovuta al Comune per asporto rifiuti urbani (calcolata anche per nuova Residenza Gelsomino)	32.000,00	33.000,00	33.330,00	33.663,30
Altre imposte e tasse	Spese varie	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Contributi ad associazioni di categoria	Quota annua associativa URIPA	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Abbonamenti riviste, giornali	Riviste/abbonamenti per servizio animazione	2.500,00	2.500,00	2.525,00	2.550,25
Multe e ammende	Importo precauzionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese varie	Questa voce comprende gli oneri per l'accreditamento, l'eventuale quota dovuta per l'asilo interaziendale oltre che per eventuali necessità impreviste	8.910,00	9.780,00	9.877,80	9.976,58
TOTALI		139.110,00	138.980,00	139.489,80	140.004,70

ONERI ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i costi di seguito indicati sono riferiti a delle voci di costo direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
Imposta di registro patrimonio esterno	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Imposta di bollo patrimonio esterno	550,00	550,00	555,50	561,06
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	500,00	500,00	505,00	510,05
Spese varie patrimonio esterno	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
Tassa sui rifiuti esterni		800,00	808,00	816,08
TOTALI	12.050,00	12.850,00	12.978,50	13.108,29

Il totale complessivo dei costi per **oneri diversi di gestione** risulta pertanto:



	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
TOTALI oneri diversi di gestione attività caratteristica	139.110,00	138.980,00	139.489,80	140.004,70
TOTALI oneri diversi di gestione attività NON caratteristica	12.050,00	12.850,00	12.978,50	13.108,29
TOTALI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	151.160,00	151.830,00	152.468,30	153.112,99

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le componenti di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

L'Ente non possiede partecipazioni (come attestato anche dall'ultima ricognizione delle partecipazioni, detenute direttamente o indirettamente dall'Ente, riferita al 31.12.2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 30 ottobre 2024).

C16) Proventi finanziari

Sono previsti proventi finanziari per interessi attivi sul conto di tesoreria pari a € 50.000,00 per il 2025, € 20.000,00 per il 2026 e € 10.000,00 per il 2027.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Non sono preventivati interessi su prestiti: l'ultimo mutuo si è concluso a gennaio 2023, mentre il Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino così come quelli per la Residenza Quercia non prevedono interessi.

Sono stati previsti invece € 700,00 per interessi passivi su debiti verso altri per il 2025 e 2026 (riconoscimento obbligatorio di interessi sui depositi cauzionali locazioni), € 500,00 per il 2027.

Sono stati previsti inoltre € 500,00 per altri oneri collegati a operazioni finanziarie (per il 2025-2026).

Il totale complessivo per **interessi e altri oneri finanziari**:



	Totale 2024	Totale 2025	Totale 2026	Totale 2027
TOTALI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	500,00

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare delle imposte sul reddito (IRES) che presumibilmente saranno dovuti nel 2025-2026-2027, quantificati in € 102.000,00 per ciascun esercizio.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, al netto della quota annua dei relativi contributi in c/impianti, non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della Legge Regionale n. 43/2012. Sono conteggiati invece per il raggiungimento del pareggio di bilancio per il solo esercizio 2025 (per € 241.342,49), verificato l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR n. 725/2023.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato d'esercizio presunto è il seguente:

	2025	2026	2027
Risultato presunto di esercizio	0,00	0,00	2.370,50

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli obiettivi e delle linee strategiche sopra delineati, il Direttore Generale (Segretario Direttore), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato A alla DGR n. 725/2023, provvederà a sviluppare i risultati attesi per l'esercizio 2025 in termini analitici e per centri di costo in conformità all'Allegato 5 della stessa DGR n. 725/2023.

Mirano, _____

IL PRESIDENTE
Gianangelo Favaretto

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)